



ITAS PREIS

MASO OBERBERGER A MONTAGNA

Motivazione per il 1° premio

Il maso, menzionato già nel XIV secolo, fu tra i secoli XVI e XVII uno dei più ricchi di Montagna, dotato di una grande quantità di beni. Gli Herbst, ivi residenti dal 1500 al 1637, trasformarono l'edificio oggi tutelato in un tipico maso vinicolo della Bassa Atesina con bei vani cantina e una sala centrale con bifora. Nel XVII l'edificio subì un ampliamento.

Il risanamento del maso Oberberger corrisponde alla finalità del premio di dare un riconoscimento al risanamento esemplare di una casa contadina storica in Alto Adige. Dimostra ancora una volta che è possibile raggiungere standards abitativi odierni all'interno di una sostanza edilizia storica e che nel caso di una buona progettazione e di un approccio sensibile e competente Vecchio e Nuovo possono migliorare e valorizzarsi a vicenda.

L'unità abitativa con standards contemporanei realizzata per il giovane agricoltore al piano superiore e una piccola abitazione per aiutanti agricoli nel sottotetto hanno potuto essere integrate abilmente. Le strutture storiche e le unità spaziali sono rimaste conservate, mentre le necessarie tramezzature sono state eseguite in struttura lignea reversibile in modo tale da poter essere rimosse in qualsiasi momento.

Il restauro rispettoso e a regola d'arte degli elementi storici, come le volte e le superfici intonacate, il risanamento statico ed energetico dei solai e dei pavimenti,

nonché la sapiente esecuzione dei nuovi inserti hanno dato luogo a un connubio riuscito di sostanza storica e qualità architettonica contemporanea.

La grande sala centrale con bifora del tardo Rinascimento è rimasta conservata nelle generose dimensioni originarie. Nuovi elementi quali la scala di collegamento tra la sala centrale e l'abitazione del giovane agricoltore, oppure la stufa del soggiorno, sono contraddistinti dall'uso dell'acciaio. La volta reticolare nel corridoio viene messa in risalto da un'illuminazione ben congegnata. Convince in modo particolare la combinazione di materiali tipici del luogo e dettagli abilmente studiati.

La progettazione e la direzione dei lavori ad opera di un architetto capace di rispettare il vecchio edificio, insieme allo sviluppo di soluzioni creative contemporanee e all'interesse dei proprietari hanno dato origine a un'opera d'arte totale di singolare qualità.

Per quanto riguarda il risanamento energetico è stata operata una consapevole scelta di principio per via della posizione climaticamente favorevole e soleggiata della casa e delle pareti esterne massicce con begli intonaci storici si è rinunciato alla coibentazione sia esterna che interna. La sostituzione delle finestre, la coibentazione dei solai e l'impiego di legna di produzione propria per il riscaldamento hanno ciononostante contribuito in modo sostanziale a migliorare il bilancio energetico.

GERHART GOSTNER

Presidente Giuria ITAS Preis



Südtiroler
Bauernbund

